

Casello a Solarolo pronto l'accordo

*Ma occorreranno ancora 6 anni
Ieri l'annuncio della Regione*

SOLAROLO. Ieri in un oratorio dell'Annunziata gremito, il Partito democratico ha annunciato una di quelle importanti notizie attese da molto tempo dalle comunità locali. In queste settimane, infatti, la regione Emilia Romagna e l'Anas chiuderanno l'annoso tema della creazione di un casello lungo l'asse autostradale dell'A14 all'altezza di Solarolo.

«Con l'incontro di oggi - ha esordito il sindaco uscente Roberto Bezzi - chiudiamo il cerchio attorno alla ventennale questione della costruzione del casello. Un risultato importante che dal 1990 si trascina senza concreti risultati. Oggi, finalmente la buona notizia. Se le tempistiche saranno rispettate nel giro di qualche anno il comprensorio della valle del Senio potrà godere di un'infrastruttura strategica per il suo sviluppo».

Nello specifico del progetto è entrato l'assessore regionale ai trasporti Alfredo Peri: «Nel giro di pochi giorni come Regione chiuderemo l'accordo formale con l'Anas per la creazione del progetto di ampliamento di una cor-

sia lungo l'asse autostradale da Bologna - all'innesto dell'A14 bis per Ravenna in entrambe le direzioni. Un progetto che vedrà la spesa complessiva stimata sui 3 miliardi di euro di cui la parte che riguarda il territorio di Solarolo potrà variare dai 700 mila al milione di euro».

Sulla tempistica c'è grande ottimismo. Per Peri, infatti «nel giro di qualche mese dovremmo riuscire a chiudere l'accordo preliminare. Da qui l'iter passerà alla fase progettuale a cui seguiranno quella preliminare, definitiva e quindi esecutiva per arrivare all'appalto e ai lavori veri e propri. In tutto crediamo che nell'arco di cinque o sei anni il casello di Solarolo - Castel Bolognese



potrà già essere in funzione».

«Sul versante del finanziamento dell'opera le comunità interessate possono rimanere tranquille. Nell'accordo preliminare - specifica Peri - si è deciso che la creazione del casello rientra all'interno dei capitoli di spesa relativi all'allargamento della quarta corsia senza ulteriori spese da sostenere dal punto di vista della comu-

nità locali». A fine dell'incontro anche i candidati a sindaco del territorio hanno sottolineato l'importanza del progetto facendo valere la grande potenzialità territoriale della creazione del casello. Forse ne nascerà una querelle sul nome: sarà il casello di Solarolo - Castel Bolognese o lo si dovrà chiamare casello della valle del Senio?

Riccardo Isola